



**AUGURI!**

**AUGURI!**

**LE ARNIE DI MANU - UNA ESPERIENZA NUOVA**

Staremo a vedere?!?!... sarà nostra cura tenervi aggiornati, per ora ci piace pensare a questo dolce parallelo tra miele e MAMME!.

**IL MIELE**

La parola miele sembra derivare dall'ittita *melit*. Per millenni ha rappresentato l'unico alimento zuccherino concentrato disponibile. Le prime tracce di arnie costruite dall'uomo risalgono al sesto millennio AC circa. Anche nell'antico Egitto il miele era apprezzato, e le prime notizie di apicoltori che si spostavano lungo il Nilo per seguire con le proprie arnie la fioritura delle piante risalgono a 4000 anni fa. Durante gli scavi delle tombe dei faraoni sono stati rinvenuti vasi di miele ermeticamente chiusi il cui contenuto si era perfettamente conservato. Lo usavano anche per curare i disturbi digestivi e per creare unguenti per piaghe e ferite. I sumeri lo impiegavano in creme con argilla, acqua e olio di cedro, mentre i babilonesi lo impiegavano per cucinare: erano diffuse infatti le focaccine fatte con farina, sesamo, datteri e miele. Nel Codice di Hammurabi si ritrovano articoli con cui gli apicoltori erano tutelati dal furto di miele dalle arnie. La medicina ayurvedica, già tremila anni fa, considerava il miele purificante, afrodisiaco, dissetante, vermifugo, antitossico, regolatore, refrigerante, stomachico e cicatrizzante. Per ogni specifico caso era indicato un differente tipo di miele: di ortaggi, di frutti, di cereali o di fiori. I Greci lo consideravano "cibo degli dei", e dunque rappresentava una componente importantissima nei riti che prevedevano offerte votive. Omero descrive la raccolta del miele selvatico; Pitagora lo raccomandava come alimento per una vita lunga. I romani ne importavano grandi quantitativi da Creta, da Cipro, dalla Spagna e da Malta. Quest'ultima pare anche derivarne il nome originale *Meilat*, appunto *terra del miele*. Veniva utilizzato come dolcificante, per la produzione di idromele, di birra, come conservante alimentare e per preparare salse agrodolci.

Tratto da: [www.wikipedia.it](http://www.wikipedia.it)

*Festa della mamma*

*Da Wikipedia, l'enciclopedia libera.*

La **FESTA DELLA MAMMA** è una ricorrenza civile diffusa in tutto il mondo. In Italia cadeva regolarmente l'8 maggio, fin quando non si decise di fissarla alla seconda domenica di maggio.

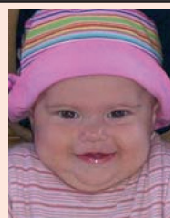
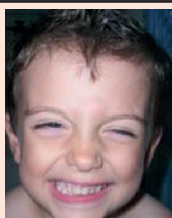
Costituisce una festa molto antica, legata al culto delle divinità della fertilità degli antichi popoli politeisti, che veniva celebrato proprio nel periodo dell'anno in cui il passaggio della natura dal freddo e statico inverno al pieno dell'estate dei profumi e dei colori (e della prosperità nelle antiche civiltà contadine) era più evidente. Con l'andare del tempo questa festività dal tono religioso si è evoluta in festa, talvolta anche in sagra.

Negli Stati Uniti nel maggio 1870, Julia Ward Howe, attivista pacifista e abolizionista (della schiavitù), propose di fatto l'istituzione del **MOTHER'S DAY** (*Giorno della madre*), come momento di riflessione contro la guerra. Fu ufficializzata nel 1914 dal presidente Woodrow Wilson con la delibera del Congresso di festeggiarla la seconda domenica di maggio, come espressione pubblica di amore e gratitudine per le madri e speranza per la pace. La festa si è diffusa in molti Paesi del mondo, ma cambiano le date in cui è festeggiata.

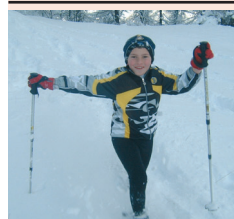
In Italia fu celebrata per la prima volta nel 1957 da don Otello Migliosi ad Assisi, nel piccolo borgo di Tordibetto di cui era parroco. Migliosi la celebrò la seconda domenica di Maggio {cfr. C'è ancora la festa di campagna? in L'Osservatore della Domenica, suppl. a L'Osservatore Romano del 17.07.1982; cfr. La Voce, settimanale religioso sociale del 10.05.1970, p. 2}.

In molti Paesi la ricorrenza è stata imitata dalla civiltà occidentale: in Africa, ad esempio, alcuni Stati istituirono la festa della mamma ispirandosi al concetto britannico della stessa.

**ALLA MAMMA....  
E' LA TUA FESTA!!!  
LORENZO**



**ALLA MAMMA....  
PAPPA!!!.....  
SOFIA**



**ALLA MAMMA....  
Io voglio tanto bene a mia mamma perché  
mi da sempre un aiuto quando mi serve.  
Quando appoggio il mio capo sulla sua  
spalla mi sento protetto e sicuro.  
SIMONE**

**ALLA MAMMA....  
Mamma ti voglio tanto bene e le tue  
paste sono le migliori.  
MATTEO**



**"ABBIAMO RISO PER UNA COSA SERIA"**

Dal 1982 OSCI la Nostra Famiglia si occupa di progetti nei paesi in via di sviluppo e attua progetti di educazione allo sviluppo in Italia. I progetti legati alla riabilitazione di bambini disabili si sono sviluppati in Sudan, Marocco, Palestina, Brasile Ecuador e Cina. Dal 2005 l'associazione ha deciso di aderire alla campagna ABBIAMO RISO PER UNA COSA SERIA che consiste nella raccolta di fondi attraverso la distribuzione di confezioni di riso del commercio equo e solidale a fronte di un contributo di € 5,00.

In piazza della Chiesa di Villastanza di Parabiago (MI) sabato 12 maggio dalle 18:00 e Domenica 13 maggio dalle 7 alle 12 sarà possibile partecipare all'iniziativa.